

disegno del teatro *Red Bull* è esatto, Malone ha ragione di asserire, che non v'era a quel tempo alcuna decorazione: la quale avrebbe al tutto tolta allo spettatore la veduta della scena. Sembra tuttavolta che sul palco dovevasi far comparire ora un piano, ora un palagio, ora un'armata, ora un mare, ed anche un vascello battuto da' venti nella *Tempesta*. Se a ciò si aggiugne che le tragedie erano esclusivamente rappresentate da uomini, e che i giovanetti facevano la parte di Desdemona, Giulietta ed Ofelia, si converrà ch'è molto difficile d'immaginarsi l'effetto di simiglianti spettacoli. La questione delle rappresentazioni inglesi de' tempi di Shakspeare sembra oscura al pari di quella delle rappresentazioni greche ai tempi di Sofocle.

Nulladimeno la perfetta naturalezza che contraddistingue le opere sue, l'energia de' concepimenti, la franchezza talvolta brusca del dialogo, hanno dato in generale al modo di rappresentar la commedia in Inghilterra una forza ed un estro, che trovasi più raramente in Francia. I due più famosi attori di cui possa la scena inglese gloriarsi, i due più eloquenti interpreti delle bellezze di Shakspeare, furono Davide Garrick e la si-